

di essere sudditi per tornare ad essere (o diventare una volta per tutte) cittadini.

Per prima cosa è allora necessario tornare ad usare la città, a pretendere che chi l'amministra ce ne consenta una fruizione. Se non smettiamo di essere solo consumatori della città, succederà che la consumeremo davvero: nel senso che la useremo a tal

punto da condannarla ad un degrado inarrestabile ed inevitabile. Un degrado che alcuni registi hanno profeticamente già intuito (si pensi ad alcuni capolavori come *1999 fuga da New York*), ambientando le loro storie in un futuro fatto da città del tutto spersonalizzate, caotiche ed assolutamente invivibili salvo che nella loro dimensione consumistica.

